

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

### DECRETO 10 marzo 2010

Modifica al decreto ministeriale 1° agosto 2005 per la soppressione della Scuola di specializzazione di «Psicologia clinica» e l'integrazione del decreto 24 luglio 2006 con l'iscrizione della stessa Scuola tra quelle di area psicologica. (10A07886)

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,  
UNIVERSITA' E RICERCA

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, comma 95;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1998, n. 242, «Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto»;

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, ed in particolare l'art. 3;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica», ed in particolare l'art. 6, comma 6;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei» che ha soppresso e sostituito il decreto ministeriale n. 509/99;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e il successivo decreto di modifica del 18 marzo 2005;

Visto il decreto ministeriale 28 novembre 2000, «Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie»;

Visto il decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 15, relativo alle procedure informatiche per l'inserimento e la verifica dei requisiti minimi dei corsi di studio nell'apposito sito della Banca dati del MIUR;

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 2005 relativo al Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

Vista la Sentenza del Consiglio di Stato n. 4483/2007 che ha annullato il predetto decreto 1° agosto 2005 nella parte in cui prevede l'ammissione di medici alla specializzazione in Psicologia clinica;

Visto il decreto ministeriale 24 luglio 2006 relativo al Riassetto delle scuole di specializzazione di area psicologica;

Visti i pareri del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), resi nelle adunanze dell'8 aprile e del 6 maggio 2009;

Sentito il Ministero della salute ed il parere del Consiglio Superiore di Sanità in data 15 dicembre 2009;

Visto il parere favorevole dell'ordine degli psicologi;

Ritenuta la necessità di modificare il citato decreto ministeriale 1° agosto 2005 con riguardo alla soppressione della tipologia di specializzazione in Psicologia clinica dall'area medica-classe neuroscienze e scienze cliniche comportamentali;

Considerata la necessità di integrare gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di cui al citato decreto ministeriale 24 luglio 2006 dell'area psicologica con la ulteriore tipologia di «Psicologia clinica»;

Ritenuta, altresì, la necessità di correggere un errore materiale all'art. 2, comma 7, lettere a) e b), del sopracitato decreto ministeriale 24 luglio 2006;

Decreta:

Art. 1

1. Il decreto ministeriale 1° agosto 2005 (Gazzetta Ufficiale n. 176 del 5 novembre 2005), relativo al riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria, e' modificato per quanto riguarda l'area medica, classe Neuroscienze e scienze cliniche del comportamento, nel senso che viene soppressa la tipologia di «Psicologia clinica».

2. Sono fatti salvi i diritti dei medici specializzati e specializzandi presso le preesistenti scuole di Psicologia clinica afferenti alle Facolta' di medicina e chirurgia, purché immatricolati entro e non oltre l'anno accademico 2006/2007.

## Art. 2

1. L' art. 2 del decreto ministeriale 24 luglio 2006 (GU n. 246 del 21 ottobre 2006), relativo al Riassetto delle scuole di specializzazione di area psicologica, al comma 7, lettera a) e' corretto nel senso che l' indicazione di «due terzi» va intesa come «un terzo», mentre alla lettera b) la dizione «un terzo» va sostituita con «due terzi».

2. L' art. 5 del decreto ministeriale 24 luglio 2006 (G.U. n. 246 del 21 ottobre 2006) e' modificato come segue:

«I regolamenti didattici di Ateneo, di cui all'art. 11 della legge n. 341/1990, disciplinano gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Psicologia clinica in conformita' alle disposizioni del presente decreto e delle norme comuni previste dal D.M. 24 luglio 2006, entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.».

3. L' art. 6 del decreto ministeriale 24 luglio 2006 e' modificato nel senso che viene espunto il riferimento al decreto ministeriale 1° agosto 2005 per quanto riguarda la specializzazione in Psicologia clinica, mentre si deve far riferimento alle specializzazioni in Psicologia clinica di cui all' allegato del presente decreto, che sono abilitanti all' esercizio della psicoterapia, purché almeno 60 CFU siano dedicati ad attivita' professionalizzanti psicoterapeutiche espletate sotto la supervisione di qualificati psicoterapeuti.

4. L' allegato del suddetto decreto ministeriale 24 luglio 2006 e' integrato con la quinta tipologia di scuola in «Psicologia clinica» di cui all' allegato al presente decreto.

Il presente decreto sara' inviato ai competenti organi di controllo e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 marzo 2010

Il Ministro: Gelmini

Registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 2010  
Ufficio controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 8, foglio n. 179

## SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA

### Obiettivi della Scuola di Psicologia Clinica

Il profilo di apprendimento della specializzazione di Psicologia Clinica è il seguente:

Lo specialista in Psicologia Clinica deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo delle applicazioni della psicologia clinica e dinamica a differenti soggetti (persone, gruppi, sistemi), secondo diversi modelli operativi (individuale, sistemico-relazionale, di gruppo) e in base alle fasi evolutive dell'individuo, con particolare riferimento alle caratteristiche adattive e disadattive della personalità. L'ambito clinico di riferimento è variegato e può essere così riassunto: 1. Sofferenza psicologica individuale; 2. Disturbi e patologie della personalità; 3. Aspetti psicologici delle psicopatologie; 4. Sofferenza psicologica della coppia e della famiglia. Accanto a queste aree vanno prese in considerazione tutte quelle problematiche, inscrivibili all'interno della psicologia della salute, delle istituzioni e di comunità, che contribuiscano significativamente a generare sofferenza o patologia psichica (con attenzione allo stress lavoro correlato, in conformità con la legislazione vigente). Dovranno anche essere acquisite conoscenze relative agli aspetti preventivi di tutte le condizioni sopra riportate. La complessità del quadro di riferimento sopra descritto implica che lo psicologo clinico abbia acquisito competenze valutative dei problemi e delle dinamiche psicologiche e psicopatologiche. Tra le competenze dello specialista in Psicologia Clinica figura dunque la capacità di scelta, su base scientifica, di strumenti valutativi e psicodiagnostici dotati di adeguato potere discriminante, affidabili e validi. È conseguentemente indispensabile che vengano anche acquisite conoscenze in ambito statistico, psicometrico ed informatico. Analoghe considerazioni possono essere fatte circa la conoscenza, teorica e pratica, delle possibili modalità di intervento e di trattamento psicologici. Deve essere dunque acquisita la capacità di scelta e di messa in atto degli interventi psicologici, psicoterapeutici (individuali, di coppia e di gruppo) e riabilitativi più adeguati a ogni situazione sulla base di un itinerario formativo individuale e di una consapevolezza delle specificità e dell'efficacia di essi. Quest'ultimo aspetto implica una conoscenza approfondita, aggiornata e consapevole della letteratura scientifica, clinica ed empirica, così come la capacità di valutazione adeguata dell'efficacia degli interventi messi in atto.

Obiettivi formativi integrati ( tronco comune):

Lo Specialista deve aver acquisito soddisfacenti conoscenze teoriche e competenze professionali nella valutazione e nell'intervento psicologico di counselling e psicoterapia relativamente alle più diffuse problematiche comuni alle cinque tipologie.

A tale fine avrà acquisito conoscenze ed esperienze nei seguenti ambiti:

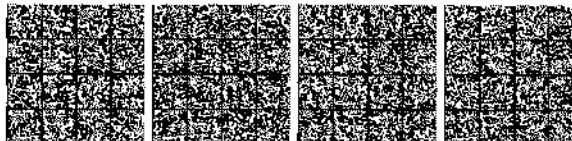
Psicologia generale, psicobiologia e neuropsicologia: conoscenza dell'organizzazione funzionale dei processi cognitivi ed emotivo-motivazionali nelle diverse età della vita, delle loro basi nel sistema nervoso centrale e nei sistemi biologici dell'organismo, dei fattori genetici che determinano il comportamento, della valutazione e della riabilitazione dei deficit dei processi cognitivi ed emotivo-motivazionali psicogeni o causati da lesioni e disfunzioni cerebrali nelle diverse età della vita.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: conoscenza dello sviluppo dei processi cognitivi ed emotivo-motivazionali, delle loro basi psicobiologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, e delle loro relazioni con l'apprendimento e l'educazione; competenze nella valutazione, riabilitazione e psicoterapia in età di sviluppo.

Psicologia sociale, di comunità e delle organizzazioni: conoscenza delle relazioni fra processi ed eventi collettivi e societari e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo negli aspetti maggiormente rilevanti per l'organizzazione cognitiva ed emotivo-motivazionale dell'individuo e dei gruppi.

Psicologia dinamica e clinica: conoscenza dal punto di vista psicodinamico, psicogenetico e clinico dei processi intrapsichici e delle relazioni interpersonali rilevanti per la prevenzione e il trattamento del disagio psichico e delle psico-patologie, e dei principali indirizzi psicoterapeutici, con particolare riguardo a interventi di valutazione, prevenzione, riabilitazione psicologica e psicoterapia con addizionali competenze nella psicofisiologia clinica.

Psicopatologia: conoscenza delle principali teorie e modelli e dei fenomeni psicopatologici di maggiore rilievo.



**Psicofarmacologia:** conoscenza degli effetti di farmaci e sostanze di abuso sui processi cognitivi ed emotivo-motivazionali; e sulla personalità, nelle diverse età della vita e in presenza di disordini dei processi cognitivi ed emotivo-motivazionali.

**Psichiatria:** conoscenza degli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali e di elementi di epidemiologia, di eziopatogenesi e di diagnosi delle più diffuse malattie psichiatriche; conoscenza delle principali modalità di intervento preventivo, riabilitativo, terapeutico di tali malattie.

**Statistica psicomètria ed epidemiologia:** applicazione delle metodologie statistiche psicomètriche all'analisi delle prestazioni comportamentali a test per la valutazione dei processi cognitivi ed emotivo-motivazionali, a interviste e colloqui, con finalità di valutazione dell'evoluzione temporale di deficit eventuali, anche in relazione a trattamenti psicologici riabilitativi o farmacologici; applicazione delle metodologie statistiche epidemiologiche a livello di popolazione all'analisi dei profili cognitivi, emotivo-motivazionali e di personalità, e dei loro deficit nelle diverse età della vita.

**Neurologia:** conoscenza, ai fini della valutazione e riabilitazione psicologica e neuropsicologica e della psicoterapia, di elementi di epidemiologia, eziopatogenesi, diagnosi e terapia delle principali malattie del sistema nervoso che determinano deficit dei processi cognitivi motivazionali.

**Sociologia e antropologia:** conoscenza delle principali prospettive in ordine alla comprensione del mutamento e all'analisi dei gruppi, della salute, dello sviluppo e della sicurezza sociale con particolare attenzione al rapporto norme giuridiche-società e al comportamento deviante, dei meccanismi generali dei processi antropologici e delle modalità con cui le culture si configurano e si diversificano in funzione della comprensione delle identità diverse delle popolazioni.

**Organizzazione e gestione dei servizi.** Conoscenza dei principi e delle tecniche di organizzazione aziendale e di gestione anche con riguardo agli aspetti giuridico normativi e alle tecniche informatiche.

Per tutte le tipologie, data la stretta interconnessione culturale esistente tra di esse, i CFU del tronco comune destinati ad esperienze professionalizzanti inerenti le specialità affini dovranno comprendere:

- conoscenze teoriche generali ed esperienze di base delle principali tecniche di valutazione e consulenza e per la prevenzione, la riabilitazione e il trattamento delle problematiche psicologiche e comportamentale nell'intero ciclo di vita.
- conoscenze teoriche generali ed esperienze cliniche nelle metodiche psicomètriche e osservazionali di valutazione delle problematiche neuropsicologiche, psicologiche e comportamentali dell'intero ciclo di vita;
- conoscenze teoriche generali dei fondamentali meccanismi eziopatogenetici delle malattie del sistema nervoso centrale, periferico e vegetativo, delle malattie psichiatriche, delle turbe di personalità e delle forme di disagio psichico specifiche delle diverse fasi del ciclo di vita;
- conoscenze teoriche generali ed esperienze di base relative a malattie di interesse neurologico, psichiatrico, neuro- e psicomotorio, anche con riferimento alle complicanze comportamentali e psicologiche di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita e con particolare riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali;
- conoscenze teoriche generali ed esperienze di base relative ai fattori culturali, sociali e ai contesti normativi e organizzativi rilevanti per l'agire professionalmente sulle problematiche pertinenti alla specifica specializzazione in ambiti sociali e sanitari.

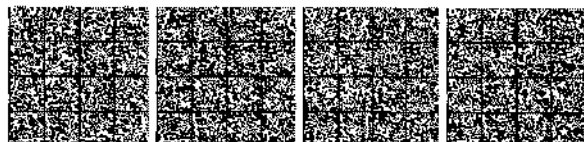
Per la tipologia **Psicologia Clinica** gli obiettivi formativi, le attività professionalizzanti e le attività elettive sono i seguenti:

-Formativi generali: conoscenza dei fondamenti biologici dei processi cognitivi, emotivi, motivazionali, e della personalità; conoscenza delle caratteristiche costitutive della personalità secondo differenti teorie e modelli; conoscenza dei metodi di ricerca nelle scienze psicologiche e psicopatologiche e delle relative applicazioni informatiche; conoscenza della normativa, dell'organizzazione e delle problematiche etiche e deontologiche dell'attività professionale in materia di valutazione e di psicoterapia.

-Formativi della formazione generale: conoscenza della storia della psicopatologia, della nosografia e dei principali modelli diagnostici; conoscenza della storia della psicologia clinica, delle psicoterapie e dei diversi modelli teorici ed empirici della valutazione psicologica e psicodiagnostica, e della psicoterapia (individuale, di coppia e di gruppo);

Formativi della tipologia della Scuola:

- competenze cliniche e psicomètriche nell'ambito della valutazione psicologica e della psicodiagnosi, da realizzare con una varietà di strumenti (colloquio, test, rating scales ed altre tecniche di indagine);
- competenze nell'ambito della scelta degli interventi psicologici, psicoterapeutici e riabilitativi più idonei alle caratteristiche bio-psico-sociali dei soggetti valutati;
- competenze riguardanti la messa in atto delle procedure relative al punto precedente, a partire dalla prima consultazione fino alla presa in carico ed allo svolgimento del trattamento stesso;



- competenze riguardanti la valutazione dell'efficacia degli interventi psicologici, psicoterapeutici e riabilitativi;
- competenza nella valutazione di servizi e organizzazioni, nella costruzione di strumenti per valutarli (questionari, schede di osservazione, interviste), e nella ricerca sulla validità degli interventi;
- competenze nella valutazione e gestione delle problematiche a livello delle istituzioni, e di comunità, che contribuiscano significativamente a generare sofferenza o patologia psichica.

Le Attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità formative della tipologia comprendono le seguenti attività, condotte sotto la supervisione di esperti, di:

- Valutazione psicologica clinica di almeno 50 soggetti
- Valutazione psicodiagnostica standardizzata di almeno 50 soggetti
- Partecipazione alla discussione di 80 almeno casi clinici
- Conduzione di almeno 5 psicoterapie
- Impostazione e realizzazione di un protocollo di valutazione dell'efficacia di almeno uno degli interventi di psicoterapia personalmente affermati

-Le Attività elettive a scelta dello studente utili all'acquisizione di specifiche ed avanzate conoscenze sono principalmente nell'ambito di: a) valutazione psicologica e psicodiagnosi; b) tecniche di intervento psicoterapeutico; c) valutazione dell'efficacia dei trattamenti psicoterapeutici.

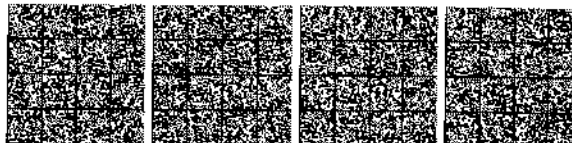
Per una definizione generale delle aspettative di apprendimento e di capacità degli specializzati in Psicologia Clinica si rimanda ai cosiddetti "Descrittori di Dublino":

- Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*)
- Autonomia di giudizio (*making judgements*)
- Abilità comunicative (*communication skills*)
- Capacità di apprendere (*learning skills*).

Relativamente ai descrittori sopra riportati, i risultati attesi saranno conseguiti (e verificati) per mezzo di attività formative e strumenti didattici ad hoc, quali, *tra gli altri*: lezioni frontali, libri di testo, discussioni di gruppo, esercitazioni, role playing, questionari a scelta multipla, elaborati individuali, presentazione e discussione di casi e problemi clinici, clinician report, supervisioni cliniche, elaborazione e implementazione di protocolli di verifica empirica dell'intervento psicodiagnostico e clinico.

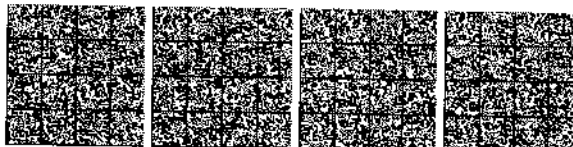
Nella tabella che segue sono indicati la tipologia delle Attività formative, gli Ambiti di conoscenze e competenze professionali, il numero di CFU attribuibili e i Settori disciplinari al cui interno il Consiglio della Scuola individua le discipline teorico-pratiche che compongono il piano didattico.

Attività formative di base – 25 CFU	
Ambito	Settore
Discipline generali per la formazione interdisciplinare dello specialista	BIO/09 FISIOLOGIA
	BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA
	BIO 16 ANATOMIA UMANA
	BIO/18 GENETICA
	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE
	M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
	M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
	SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE
	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
	SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE
Attività caratterizzanti – 190 CFU	
Ambito	Settore
Formazione generale (60 CFU) (Tronco comune)	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
	M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA



	M-PSI/03 PSICOMETRIA
	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
	M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA
	MED/25 PSICHIATRIA
	MED/26 NEUROLOGIA
	MED/37 NEURORADIOLOGIA
	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
<b>Attività caratterizzanti Specifiche della tipologia</b>	
<b>Ambito</b>	<b>Settore</b>
<b>Discipline specifiche della tipologia Psicologia Clinica (130 CFU)</b>	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA

<b>Attività affini o integrative – 45 CFU</b>	
<b>Ambito</b>	<b>Settore</b>
<b>Scienze umane e sociali</b>	M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA DELLE TECNICHE SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE
<b>Conoscenze mediche per operare in contesti sanitari</b>	MED/13 ENDOCRINOLOGIA MED/25 PSICHIATRIA MED/26 NEUROLOGIA MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE MED/43 MEDICINA LEGALE MED/44 MEDICINA DEL LAVORO MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
<b>Management sanitario, statistica, diritto e informatica</b>	MED/01 STATISTICA MEDICA MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA MED/44 MEDICINA DEL LAVORO ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE ING-IND 35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE IUS/01 DIRITTO PRIVATO IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE



Altre Attività formative	
Attività	Crediti
Attività a scelta dello studente	20 CFU
Per la prova finale	15 CFU
Altre	5 CFU

TOTALE 300 CFU

10A07886

